

Illustr. signor Professore:

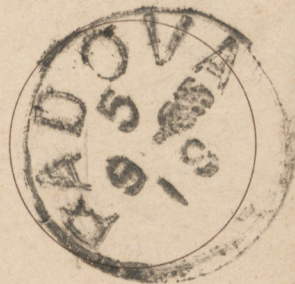
Padova. 4 settembre 1885.

Le scrivo all'insaputa di mio fratello. Questi detto
una sua istigazione si è finalmente deciso di prendere
parte alle prossime corse di Castelfranco, e di cimentarsi coi
campioni di tutta Italia. Mi prego però di tenere la cosa
nascondi - per tema di un fiasco. Non mi senti il coraggio di
facerlo a lei, dubitando di poterla far perdere un brillante
spettacolo. Credo le corse sieno martedì prossimo, ad ogni
modo la terrà più precisamente informato. Di voglia ^{non}
^{non fratello} ~~non~~ portarsi via un freno, così non sarò almeno rimproverato
delle istigazioni e di questo mi sento a lei. Intanto lo tengo
eseritato non ostante le sue rimostranze. Vogli perdonarmi
signor Professore salutare per me tanto e tanto tutta la famiglia
e credervi sempre un Devoto ^{discepolo} Antonio Ferles



CARTOLINA POSTALE

DIECI CENTESIMI



84

All' Ill.^{ma} Sig.^a Professore
Prof. Pietro Andrea Saccardo

per Volpago Belva
Trevigian.

NB. Su questo lato non deve
scriversi che il solo indirizzo.